

SCENARIO ITALIA

N. 45 - Anno IV - Settimana 189

1 dicembre 2023

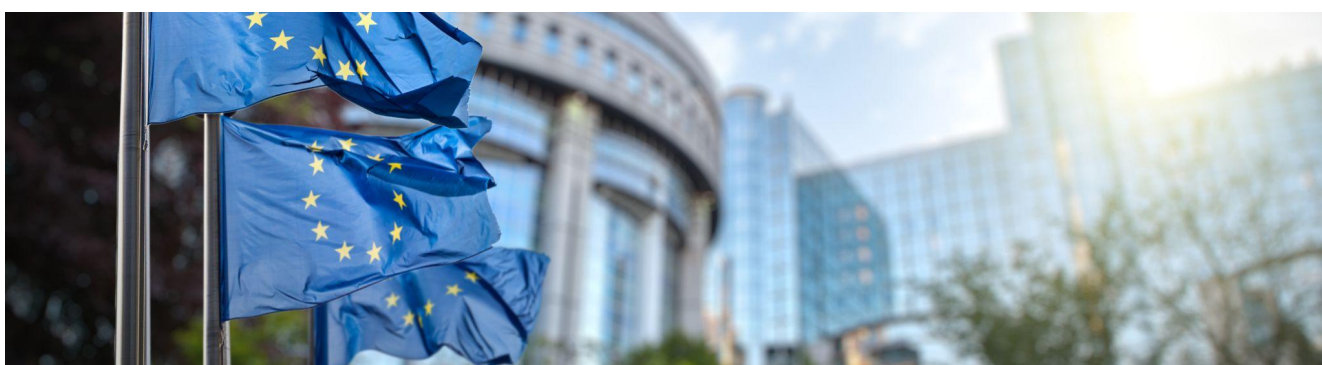
SCENARIO ITALIA

Numero 45, Anno IV - Settimana 189

1 dicembre 2023

CALA IL TASSO DI INFLAZIONE IN ITALIA E NELL'EUROZONA: LA BANCA CENTRALE EUROPEA VERSO UNA REVISIONE DELLA POLITICA MONETARIA

Nel mese di novembre l'inflazione in Italia e in Europa conferma il trend di ripresa avviato dalla seconda metà del 2023. L'inflazione acquisita per l'intero anno solare è al 5,7 per cento.



La discesa dell'inflazione a novembre supera le aspettative e spinge l'Eurozona verso valori sostenibili sul lungo termine. Il calo è stato certificato dall'Istat, rilevando una crescita inferiore al punto percentuale su base annua: il dato migliore da marzo 2021. Le rilevazioni di Eurostat per l'Eurozona, invece, segnano un aumento del 2,4 per cento, contro il 2,8 del mese di ottobre. La dinamica è condivisa anche dall'economia statunitense, dove l'inflazione scende al 3 per cento su base annua. Il calo dell'inflazione potrebbe aprire a una nuova politica monetaria della Bce, con un allentamento della stretta sui tassi di interesse.

Al via la Cop28 di Dubai: limiti al riscaldamento globale e abbandono del fossile al centro dei dialoghi. I governi degli Stati parte della convenzione ONU sui cambiamenti climatici si riuniscono per affrontare i nuovi obiettivi di sostenibilità e transizione green. Nella giornata di ieri è arrivata a Dubai anche la Presidente del Consiglio Giorgia Meloni che, oltre a numerosi incontri bilaterali, è intervenuta durante una sessione dedicata alla povertà alimentare. Nell'intervento, la premier ha inoltre annunciato il contributo italiano di 100 milioni di euro al fondo della Cop28 dedicato a compensare le perdite e i danni causati dai cambiamenti climatici.

Su X la disinformazione sul conflitto in Medio Oriente passa per i profili verificati. Un'analisi di NewsGuard rivela la presenza di dieci account che tra il 13 e il 22 novembre hanno diffuso fake news, ottenendo 92 milioni di visualizzazioni. Inoltre, le unità satellitari Starlink potranno operare nei territori interessati dagli scontri solo con l'approvazione di Israele. A Mosca, il Cremlino utilizza bot che imitano i profili social di celebrità e opinion leader a fini propagandistici; Kiev, invece, scaglia un attacco hacker contro l'agenzia federale russa per il trasporto aereo. L'Unione Europea riflette sulle sfide e le opportunità dell'intelligenza artificiale.

FOCUS: DL IMMIGRAZIONE E CONSIGLIO DEI MINISTRI



La settimana istituzionale. Nel corso della settimana appena trascorsa, in Commissione VI Finanze alla Camera, è proseguito l'esame del DDL Capitali, della riforma Irpef e del provvedimento sulla fiscalità internazionale. In 5a Bilancio al Senato, invece, continua l'analisi del DL Fisco, con la presentazione di una serie di emendamenti e di riformulazioni da parte del Governo. Prosegue, inoltre, l'iter della Legge di Bilancio: in particolare, è iniziata la fase dell'illustrazione degli emendamenti, tra i quali si segnala quello relativo alle misure per la riduzione della pressione fiscale. Al termine della stessa, il provvedimento approderà in Aula, presumibilmente nella giornata di martedì 12 dicembre.

DL Immigrazione e sicurezza. Nella giornata di ieri, giovedì 30 novembre, è stato approvato al Senato, in seconda lettura, il DL Immigrazione e sicurezza con 97 voti favorevoli, 65 contrari e 1 astenuto. Con specifico riferimento ai contenuti, le disposizioni proposte introducono criteri più severi per l'esame delle richieste di protezione internazionale, modifiche alle modalità di assistenza per i minori non accompagnati e alle procedure di espulsione per i cittadini soggetti a misure di sicurezza. Si attende ora la conversione in legge del decreto entro lunedì 4 dicembre. Successivamente, il provvedimento sarà pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

Il Consiglio dei Ministri. Nel corso dell'ultimo Consiglio dei Ministri che si è tenuto nella giornata di lunedì 27 novembre, tra le varie misure, è stato approvato il Decreto per la sicurezza energetica che prevede una riforma delle agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica e una semplificazione amministrativa di alcune procedure in materia energetica, un'accelerazione degli investimenti in autoproduzione di energia rinnovabile nonché un rilascio di nuovi titoli abilitativi per la coltivazione di idrocarburi. Inoltre, il Consiglio dei Ministri ha approvato due decreti legislativi di attuazione della riforma dell'ordinamento giudiziario: uno in materia di riforma dell'ordinamento della magistratura, l'altro sul riordino della disciplina del collocamento fuori ruolo dei magistrati ordinari, amministrativi e contabili.

SCENARIO POLITICO



Legge di Bilancio: il Governo apre sulle pensioni dei medici; ACN firma accordo internazionale sulla sicurezza nell'Intelligenza Artificiale.

Manovra: confronto Governo-Sindacati. Nel corso della settimana, è proseguito l'esame del DDL Bilancio, anche se non sono state avviate le votazioni sugli emendamenti. Pertanto, l'approdo in Aula al Senato è slittato al 12 dicembre. Inoltre, il Governo ha incontrato i Sindacati, con al centro la questione del coefficiente di calcolo per le pensioni. Il Presidente Meloni ha spiegato che "è stato evidenziato un trattamento disomogeneo. Intendiamo rivedere la norma, in particolare sugli operatori sanitari, affinché non subisca penalizzazione chi accede alla pensione di vecchiaia o ha elevata anzianità contributiva". La soluzione individuata sarebbe quella di salvaguardare l'assegno per chi va in pensione raggiunti i requisiti di vecchiaia, taglio ma "graduale" per chi sceglie l'anticipo e il mantenimento dei diritti acquisiti al 31 dicembre 2023. Infine, il Ministro Salvini ha confermato lo stanziamento di risorse per il piano casa e investimenti su rete idrica, stradale, ferrovie e Ponte sullo Stretto.

L'ACN aderisce alle linee guida sulla sicurezza dell'IA. Nel corso della settimana, si è svolto il Comitato Interministeriale per la Cybersicurezza, dove si è proceduto con l'analisi dello stato di sicurezza cibernetica alla luce dei conflitti in Ucraina e Medio Oriente. In particolare, sono state precisate le misure di salvaguardia digitali necessarie per assicurare la protezione delle infrastrutture critiche italiane visto l'attuale aumento degli attacchi informatici. Inoltre, l'ACN ha sottoscritto, insieme a 23 Agenzie di 18 Paesi, le "Linee guida per uno sviluppo sicuro dell'Intelligenza Artificiale", contenente una linea di indirizzo comune per supportare gli sviluppatori di qualsiasi sistema basato sull'IA, promosse dal National Cyber Security Centre del Regno Unito. L'obiettivo è innalzare i livelli di cybersecurity, in quanto pre-condizione essenziale dell'IA, per assicurare che essa sia progettata, sviluppata e impiegata in maniera sicura per garantire resilienza, privacy, correttezza ed affidabilità.

COSA PENSANO GLI ITALIANI

Sovraesposizione alle notizie: per più di un italiano su due è un modo per tenersi informati.

Negli ultimi tempi la popolazione italiana è stata continuamente esposta a diversi tipi di informazioni: dalle crisi naturali alle guerre, fino ad arrivare ai più recenti fatti di cronaca nera che hanno scosso l'opinione pubblica. Nonostante tutto, il sondaggio di [SWG](#) mostra che la maggior parte degli italiani lo ritiene un modo per tenersi sempre aggiornati sull'attualità (66 per cento) e che, se non ricevesse più notizie, proverebbe ansia (43 per cento). A risentire dei recenti avvenimenti sono anche i giovani, che si dicono preoccupati nel 40 per cento dei casi. Soltanto un terzo degli intervistati afferma di essere confuso a riguardo, non sapendo distinguere le notizie vere da quelle false.

Violenza di genere: per quasi quattro italiani su dieci il femminicidio è un problema sociale.

Il recente sondaggio realizzato da Euromedia per [La Stampa](#) ha indagato il pensiero degli italiani a seguito degli avvenimenti di cronaca nera dei giorni scorsi. Da quest'ultimo è risultato che quasi il 40 per cento associa il femminicidio ad un problema sociale oltre che valoriale. A seguire vi sono coloro che credono che dipenda dalla cultura personale e dal contesto familiare (30 per cento). In ogni caso, la popolazione italiana ritiene che la violenza contro le donne sia comunque responsabilità di chi la commette (47 per cento) e che i modelli proposti dai media abbiano una forte influenza a tal proposito (32 per cento).

Cambiamento climatico: due italiani su tre si dichiarano coinvolti. L'inizio della nuova Cop28 è un'occasione per riflettere sulla necessità impellente di affrontare la crisi climatica che, come evidenziato dal sondaggio di [Ipsos](#), preoccupa sempre di più l'opinione pubblica. L'attenzione per il tema riguarda anche il futuro, che due italiani su tre non vedono roseo, nonché le aziende accusate di greenwashing (68 per cento). Solo il 27 per cento dei rispondenti considera positive le azioni portate avanti a riguardo. In generale, l'Italia è tra i paesi più colpiti dal cambiamento climatico, con due persone su tre che affermano di sentirsi protagoniste della situazione attuale.

SUI MEDIA



L'inflazione nell'Eurozona scende più del dovuto. L'analisi del Financial Times. A novembre, l'inflazione nella zona euro è scesa inaspettatamente al 2,4%, segnando il ritmo annuo più lento dal luglio 2021. Secondo il [Financial Times](#), questa diminuzione, influenzata dal calo dei prezzi dell'energia e dalla ridotta crescita dei costi alimentari e dei servizi, ha alimentato le speculazioni su possibili tagli dei tassi di interesse. Gli investitori, prevedendo un taglio già da aprile, sono in contrasto con le banche centrali che mirano a mantenere costi di prestito più elevati fino a quando l'inflazione non sarà definitivamente contenuta. Nonostante l'impatto positivo sul potere d'acquisto dei consumatori, il costo della vita rimane infatti significativamente elevato rispetto a tre anni fa.

Blinken torna in Israele per far proseguire la tregua con Hamas. Il punto di Reuters. Il Segretario di Stato degli Stati Uniti, Antony Blinken, è ritornato in visita in Israele, sottolineando l'importanza di garantire la sicurezza dei civili palestinesi nel sud di Gaza e di soddisfare le loro esigenze umanitarie prima di riprendere le operazioni militari. Come riportato da [Reuters](#), Blinken, nel suo terzo viaggio in Medio Oriente dall'attacco di Hamas del 7 ottobre, ha riconosciuto i risultati di una tregua di 7 giorni tra Israele e Hamas, esprimendo la speranza che possa continuare. L'estensione della pausa ha permesso ai mediatori di lavorare sugli accordi per il rilascio di ostaggi detenuti a Gaza, facilitando l'invio di aiuti umanitari dopo la campagna militare di Israele

Usa: morto l'ex Segretario di Stato Henry Kissinger. Il ricordo della CNN. Henry Kissinger, l'ex Segretario di Stato e consigliere per la sicurezza nazionale degli Stati Uniti, si è spento all'età di 100 anni. Come sottolinea la [CNN](#), il suo ruolo, determinante nella conclusione della guerra del Vietnam gli valse il Premio Nobel per la Pace nel 1973. Da ricordare, la "diplomazia pendolare" in Medio Oriente e l'approccio alla "distensione" nelle relazioni tra Stati Uniti e Unione Sovietica, ma anche le critiche per la Cambogia e il golpe in Cile. La sua scomparsa segna la conclusione di un'epoca nella diplomazia americana, lasciando dietro di sé un'eredità complessa che è stata sia ammirata che biasimata.

DALL'EUROPA - in collaborazione con Must & Partners



Ursula Von der Leyen non scioglie la riserva su un possibile secondo mandato. Intervistata in esclusiva da POLITICO, la Presidente della Commissione europea non ha tradito le aspettative e ha, ancora una volta, glissato sulla domanda di un suo possibile secondo mandato al Berlaymont. Come molti osservatori si aspettavano, è ancora presto per sciogliere le riserve e la Von der Leyen deciderà probabilmente a poche settimane dal Congresso del Ppe che si terrà i primi di marzo a Bucarest. È verosimile che accetti di guidare la Commissione per un secondo mandato, ma i colpi di scena rimangono dietro l'angolo e obbligherebbero il Ppe a cercare un altro candidato.

I progressi dell'Ucraina e il dossier allargamento. Mentre Slovacchia e Ungheria continuano a serrare i ranghi e ad opporsi ad aiuti militari all'Ucraina, la Von der Leyen ha lodato gli sforzi di Kiev sulle riforme necessarie per potersi unire al blocco dei 27 Paesi dell'Ue. A dicembre si deciderà sul percorso dell'Ucraina come paese candidato. Le resistenze e i dubbi delle cancellerie europee permangono. Sia la Von der Leyen che il Presidente del Consiglio europeo Charles Michel, quest'ultimo in visita a Kiev la scorsa settimana, spingono per iniziare le procedure d'accesso. Nonostante la guerra abbia fatto rivalutare la posizione del Paese guidato da Zelenskyy, sono ancora diverse le rassicurazioni che i Paesi dell'Ue chiedono a Kiev, soprattutto sulla lotta alla corruzione, un problema dilagante nel paese.

La corsa ad ostacoli di Tusk in Polonia per la formazione del governo. Sono trascorsi quasi due mesi dalla vittoria elettorale di Donald Tusk in Polonia e la formazione del governo presenta delle difficoltà. Nonostante non abbia la maggioranza, infatti, il Presidente della Repubblica Duda ha deciso di affidare l'incarico al Premier uscente Morawiecki che ha due settimane per formare un governo. Un tentativo a vuoto che serve soltanto a prolungare l'attesa per la formazione dell'esecutivo di Tusk e che serve anche da antipasto di quello che sarà il mandato dell'ex-Presidente del Consiglio europeo. Il Presidente della Repubblica, dello stesso partito di Morawiecki, ha infatti potere di veto. Non è da escludere, quindi, che nei prossimi mesi assisteremo ad una corsa ad ostacoli per sbloccare i fondi europei di cui Varsavia ha urgente bisogno.

DAL MONDO - a cura dell'Ambasciatore Giovanni Castellaneta



USA: verso le primarie, salgono i consensi per Trump. Si iniziano a scaldare i motori in vista delle elezioni primarie del Partito Repubblicano, che inizieranno a gennaio. Al momento Donald Trump sembra saldamente in testa nei sondaggi: non solo nei confronti dei suoi avversari nel GOP, rispetto ai quali è attualmente irraggiungibile con il 58% del gradimento, ma anche rispetto al Presidente in carica Biden, dato che secondo alcune inchieste sarebbe avanti con circa 5-6 punti di vantaggio. Tra i Repubblicani, sembrano essere tramontate definitivamente le speranze per il governatore della Florida Ron Desantis, le cui preferenze sono in caduta libera; sta scaldando i motori invece l'ex rappresentante alle Nazioni Unite Nikki Haley, al momento in ascesa ma ancora troppo lontana per impensierire "The Donald" (è appena sotto al 20% di consensi). Dal lato Dem, invece, la figura di Biden è messa in crisi dalla crescente popolarità del governatore della California Gavin Newsom, che potrebbe essere l'uomo nuovo del partito se l'attuale leader dovesse risultare sconfitto alle presidenziali di novembre 2024.

Cambiamento climatico: alla vigilia di COP28, quali aspettative? Comincia in questi giorni a Dubai la 28esima conferenza delle Nazioni Unite per contrastare il cambiamento climatico. Le aspettative, però, sono abbastanza basse, innanzitutto per l'assenza dei leader dei principali Paesi inquinatori (né Joe Biden né Xi Jinping voleranno negli Emirati Arabi Uniti). Come ha messo in evidenza l'UNEP (Agenzie ONU per l'ambiente), la temperatura globale potrebbe aumentare tra 2,5-2,9 gradi entro la fine di questo secolo se non verranno rispettati gli impegni presi a Parigi, con conseguenze che sarebbero insostenibili per il pianeta. Tuttavia, sia Cina che Stati Uniti sono avviati ad aumentare la propria produzione di fonti di energia fossile, il che richiederà impegni aggiuntivi in vista della decarbonizzazione. Per questo alla COP28 ci si concentrerà soprattutto sul tema dell'adattamento e della mitigazione degli eventi climatici avversi più che della prevenzione, con l'obiettivo di aumentare le risorse finanziarie a disposizione del fondo "loss and damage", ovvero per la compensazione degli effetti del cambiamento climatico nei Paesi in via di sviluppo e più vulnerabili.

Israele-Hamas: piano di pace in tre fasi? Dopo alcuni giorni, la tregua concordata a Gaza tra Israele e Hamas è saltata: la speranza è che si possa ritrovare un accordo che prelude ad una pace duratura tra le due parti. L'obiettivo finale deve rimanere quello della soluzione "due popoli, due Stati", ma per poterci arrivare bisogna avere pazienza e seguire una strategia ben precisa. Il primo passo dovrebbe essere quello di garantire un cessate il fuoco permanente, ponendo fine alle ostilità sul terreno che hanno già provocato un numero troppo elevato di morti.

Israele dovrebbe poi insistere per sradicare completamente Hamas da Gaza, facendo leva sulla diplomazia e sull'aiuto degli altri Paesi arabi della regione, a partire da Egitto, Giordania e Arabia Saudita. Infine, bisognerebbe ricongiungere Gaza alla West Bank creando uno Stato palestinese indipendente, che all'inizio potrebbe essere posto sotto un protettorato degli Stati arabi confinanti per poi passare sotto il controllo della popolazione locale.

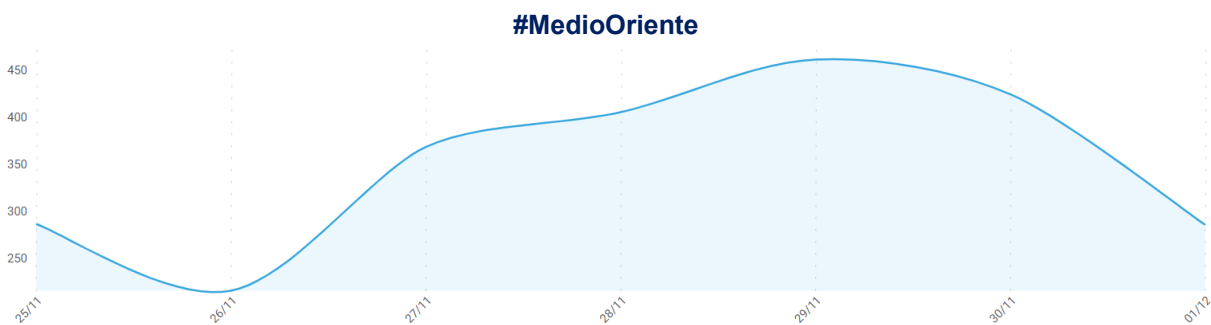
Addio a Henry Kissinger: l'attualità della sua figura. Henry Kissinger è stato uno dei più grandi diplomatici e intellettuali della politica internazionale del XX secolo. Sono diverse le lezioni che si possono trarre dal suo operato. La più importante è quella relativa al suo metodo di lavoro: flessibile e anche spregiudicato nel perseguire l'interesse nazionale degli Stati Uniti, ma allo stesso tempo determinato nel non voler arretrare sul rispetto dei principi di civiltà.

Un Machiavelli moderno, ottimo esempio di come dovrebbe essere esercitato il potere sulla scena internazionale in un mondo complesso come quello in cui viviamo oggi. Non si può poi negare la lungimiranza che ebbe nell'intuire alcune tendenze che si sono poi materializzate nei decenni successivi: pensiamo ad esempio all'ascesa della Cina, che non può essere ignorata o lasciata in un pericolo isolamento nonostante i rischi che pone alla leadership statunitense. In altre parole, Kissinger aveva già previsto che l'ordine globale sarebbe evoluto verso uno schema multipolare in cui gli USA devono cercare di mantenere il loro ruolo da capofila delle democrazie liberali senza perseguire una supremazia che sarebbe insostenibile e porterebbe invece ad un aumento della conflittualità globale.

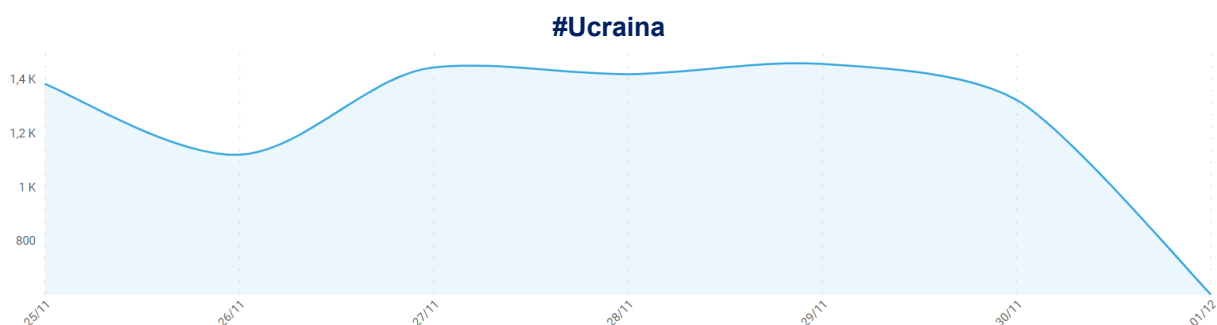
SULLA RETE



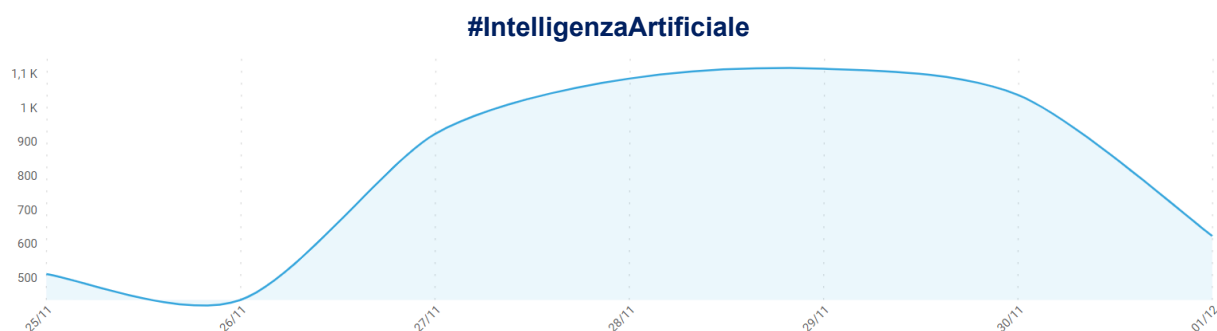
Su X, alcuni profili verificati hanno contribuito alla [disinformazione](#) sul conflitto in **#MedioOriente**, totalizzando oltre 92 milioni di visualizzazioni nel periodo tra il 13 e il 22 novembre. A dirlo è un recente rapporto di NewsGuard, organizzazione che si occupa di monitorare sulla rete contenuti falsi e fuorvianti. L'analisi si è concentrata su dieci account con oltre 100mila seguaci ciascuno, considerati i maggiori vettori di fake news sul conflitto. Alcuni post che incitavano all'odio o promuovevano informazioni false contenevano anche della pubblicità: in precedenza, la piattaforma aveva dichiarato che i contenuti corretti attraverso Community Notes, lo strumento di moderazione crowd-sourced di X, non sarebbero stati idonei per la condivisione delle entrate. Tuttavia, il rapporto mostra che questa politica potrebbe non essere applicata in modo coerente. Inoltre, è notizia recente che [Starlink](#), il sistema di connessione satellitare di proprietà di SpaceX, potrà operare in Israele e nella Striscia di Gaza solo dopo l'approvazione del Ministero delle Comunicazioni israeliano.



Su Facebook e su X si sono diffusi di recente numerosi [account falsi](#) che diffondono disinformazione sul conflitto in **#Ucraina**. Come riportato dal Corriere della Sera, si tratterebbe di bot affiliati al Cremlino che tentano di imitare i profili di noti opinion leader e celebrità, con l'obiettivo di influenzare l'opinione pubblica. A capo dell'operazione vi sarebbero due società informatiche vicine ai servizi segreti di Mosca, già sanzionate a luglio dall'Unione europea per aver condotto un'altra campagna di manipolazione delle informazioni. Secondo il sito investigativo russo The Insider, i contenuti sono circolati sulla rete attraverso annunci a pagamento. Sul fronte informatico, i servizi segreti di Kiev hanno violato i sistemi di [Rosaviatsiya](#), l'agenzia federale russa per il trasporto aereo, ottenendo l'accesso a documenti riservati. Il materiale hackerato sembrerebbe rivelare che, a Mosca, i malfunzionamenti dei velivoli sarebbero triplicati nel giro di un anno, passando dai 50 registrati nei primi nove mesi del 2022 ai 150 nello stesso periodo del 2023.



Il prossimo 6 dicembre sarà reso noto se l'iter di approvazione dell'Artificial Intelligence Act dell'Unione europea, la prima [legge](#) sistemica sull'**#IntelligenzaArtificiale**, procederà o dovrà interrompersi. Secondo quanto riportato da Il Sole 24 Ore, la discussione sembra concentrarsi su due questioni: evitare che la tecnologia venga usata ai fini di pubblica sicurezza senza violare la privacy e, dall'altro lato, affrontare i rischi sistemici connessi ai grandi modelli come ChatGPT senza penalizzare le aziende europee in via di sviluppo. In presenza di un accordo, la legge verrà implementata nei prossimi due anni. In questo dibattito, "Artificial Intelligence: Europe needs to start to dreaming again", l'[analisi](#) realizzata dalla Fondazione Robert Schuman evidenzia le opportunità di sviluppo e innovazione offerte dai sistemi AI.



Social news

I piani di abbonamento di Meta sotto accusa dalla BEUC. Dopo la multa da 390 milioni di euro notificata a Meta per aver violato il trattamento dei dati personali con il rilascio del nuovo servizio a pagamento per usare le piattaforme senza pubblicità, il colosso di Menlo Park starebbe violando ancora una volta le leggi europee sulla [privacy](#) e la tutela dei consumatori. Questo è quanto affermato da Beuc, Organizzazione europea dei consumatori, leader nella tutela dei diritti digitali in Unione europea, tramite un reclamo firmato insieme alle autorità di 18 paesi membri. Il sistema lanciato da Meta è stato definito da Beuc come una vera e propria tassa sulla privacy, per cui la moneta di scambio sono i soldi o i propri dati. Il costo elevato dell'abbonamento che non consente un'accessibilità equa, oltre alla mancata garanzia che non ci sia effettivamente un tracciamento e una profilazione di dati, sono stati considerati altri due deterrenti per definire la nuova offerta come "ingiusta" e colpevole di violare "il diritto dei consumatori dell'Unione".

Nuove sperimentazioni in casa X. L'ultimo test messo in moto da X prevede l'inserimento dell'intelligenza artificiale in app. Nello specifico, l'app di proprietà di Elon Musk sta lavorando per integrare un nuovo pulsante dedicato all'[AI Grok](#) nella barra delle funzioni inferiore dell'applicazione. Grok dovrebbe essere presto accessibile direttamente dall'interfaccia principale di X, aumentando così i contenuti in app generati dall'intelligenza artificiale. Quest'ultima, addestrata utilizzando le conversazioni e i dati in tempo reale della piattaforma, potrebbe aiutare l'azienda a massimizzare le entrate derivanti dagli abbonamenti e ad ampliare i flussi di reddito. Al momento, Grok è disponibile solo per alcuni utenti selezionati che hanno sottoscritto il pacchetto di abbonamento mensile "X Premium+", in base alla data di adesione al programma, espandendo gradualmente la presenza del suo strumento di chatbot AI.

L'Unione europea verso un'identità digitale. Dall'Europa sta per arrivare un'[innovazione](#) destinata a semplificare significativamente diverse operazioni amministrative, coinvolgendo i servizi delle pubbliche amministrazioni. La proposta europea riguarda la creazione di un "portafoglio" digitale capace di ospitare diversi documenti digitalizzati - tra cui la firma elettronica - grazie all'interoperabilità tra identità digitali dei singoli Stati membri. Questa novità consentirà una gestione più agevole delle operazioni che richiedono l'utilizzo dei dati personali per l'autenticazione, riducendone i costi e migliorandone l'efficienza. L'introduzione della "e-ID" si propone di aiutare cittadini e imprese a semplificare processi burocratici e amministrativi, con conseguente riduzione dei costi e miglioramento dell'efficienza complessiva. Questo sviluppo apre anche a interessanti opportunità per le aziende tech che potranno affacciarsi nel mercato dell'identità digitale. Tuttavia, per coglierla, dovranno anche essere pronte a seguirne l'evoluzione normativa e regolatoria dei prossimi mesi in ambito comunitario.